

## Giovedì in paese il camper per eseguire visite diagnostiche “La salute del seno non ha confini”, il convegno a Pratola Serra

PRATOLA SERRA - Qualche giorno fa il Comune di Pratola Serra ha organizzato e ospitato l'evento “La salute del seno non ha confini”, tappa della campagna di prevenzione dei tumori del seno. Durante l'evento è stato annunciato, per giovedì 7 aprile, la presenza del “Camper Donna” e la sua equipé medica che sosterrà nei pressi della Chiesa Maria SS. Addolorata per eseguire visite diagnostiche senologiche, insieme al dottor **Fiore Carpenito**. L'evento rientra nella campagna di prevenzione dei tumori al seno a cura di **Fondazione con il Sud**, ALTS, AMEIr ONLUS, ANDOS, Mediterraneo Sociale, Associazione donne dell'Est, Febe. Relatore per l'occasione, il dott. **Michele De Riggi**, chirurgo senologico dell'Istituto Tumori G. Pascale di Napoli, che ha illustrato le novità nella cura del tumore al seno. «Parlare di tumore al seno fa sempre molta audience e il nostro scopo è fare il maggior numero di diagnosi precoci per arrivare ad una crescita anche dei casi di guarigione», ha dichiarato il chirurgo durante il convegno. «Nel 2016 sono attesi un milione e mezzo di nuovi casi di tumore al seno nel mondo, circa 50.000 in Italia. Insom-



Un momento del convegno “La salute del seno non ha confini” con il dottor Michele De Riggi a Pratola Serra

ma, una donna su dieci svilupperà nel corso della sua vita un tumore al seno. I tassi di influenza sono più alti nel nord e nel centro Italia, questo perché sono maggiori al sud gli screening effettuati dalle donne. Quando viene a formarsi un tumore, si passa da uno stato in cui le cellule posseggono un'architettura organizzata ad una fase in cui le cellule impazziscono, fino a proliferare. Possiamo proteggerci in due modi: tramite la prevenzione primaria che è l'identifica-

zione di un fattore di rischio che può portare all'insorgenza di una malattia e provvedere alla sua eliminazione; la prevenzione secondaria è invece la ricerca di elementi tumorali quanto più precoci e piccoli. Tra i fattori di rischio, ricordiamo estrogeni, sovrappeso, pillola contraccettiva, fumo di sigaretta, alcool soprattutto se in età adolescenziale. Il 68% dei tumori al seno si ridurrebbe se si cambiasse stile di vita già nell'età adolescenziale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

